



Ria

Grant Thornton

An instinct for growth™

NOTA STAMPA RIA GRANT THORNTON

16 Dicembre 2016

Incentivi pubblici alle compagnie low cost: i nuovi indirizzi ministeriali trovano le prime applicazioni

Nel settore del trasporto aereo nel corso degli ultimi anni si è registrato un significativo sviluppo delle compagnie "low – cost" che hanno contribuito a rivoluzionare non poco il settore, modificando abitudini, modalità di viaggio e favorendo la crescita del traffico passeggeri verso i cosiddetti aeroporti di minori dimensioni, ovvero scali regionali che crescono con il flusso di passeggeri servito dalle compagnie low cost e che, grazie a tali collegamenti, contribuiscono in maniera rilevante allo sviluppo socio economico dei territori di riferimento.

Le strategie commerciali seguite in Europa dalle compagnie low cost identificano un aeroporto regionale poco utilizzato (quindi meno costoso) vicino a una o più grandi città, e iniziano ad acquistare spazi per i suoi aerei in modo crescente, diventando in breve tempo il primo cliente dello scalo. Nella decisione dell'aeroporto regionale in cui stabilirsi risultano determinanti incentivi di vario tipo offerti alle compagnie low cost dalle amministrazioni locali, che sono interessate ad avere uno scalo molto attivo vicino alle loro città.

Per tale motivo gli attori istituzionali condividono con gli aeroporti regionali, di cui sono quasi sempre soci, pianificazioni "territoriali" che identificano come risorse i flussi di viaggiatori ed hanno, nel corso degli ultimi anni, attirato verso i propri aeroporti di riferimento i vettori low cost con incentivi che hanno suscitato più di qualche perplessità da parte della Unione Europea per violazione della normativa comunitaria sul funzionamento del mercato Unico Europeo e gli Aiuti di Stato. A tal proposito, per disciplinare definitivamente il regime degli incentivi erogati alle compagnie low cost, nel 2014 la Comunità europea ha emanato una specifica comunicazione (2014/C 99/03), nella quale vengono fornite nuove linee guida per erogare gli incentivi. Per quanto concerne l'Italia, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nell'esercizio del potere ad esso conferito dall'art. 13 del Decreto Legge 23 dicembre 2013, n. 145 (cd. 'Decreto Destinazione Italia') ha emanato apposite Linee Guida (come da ultimo adottate con nota n. 275 in data 11 agosto 2016), definendo con chiarezza che gli incentivi ammissibili possono essere erogati secondo:

- il principio economico di investitore privato o Market Economic Operator (MEO) ,
- Oppure secondo la normativa sugli Aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea o TFUE.

Società di revisione ed organizzazione contabile

Sede Legale: Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420

Registro dei revisori legali n.157902 , già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49

Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires.

Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity.

Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.



A seguito della nota emessa nell'agosto 2016 gli aeroporti regionali si stanno adoperando per recepire le indicazioni ministeriali e conformarsi alla disciplina, verificando la compatibilità degli incentivi previsti nel budget con i requisiti del Market Economic Operator.

*“La società di gestione dell’aeroporto di Perugia, SASE SpA, è stata tra le primissime ad intraprendere questo percorso di adeguamento”, commenta il Direttore Generale dello scalo umbro **Piervittorio Farabbi**: “Il corretto utilizzo delle risorse pubbliche messe a disposizione dei gestori aeroportuali è essenziale per garantire la sostenibilità di tali misure, destinate ad agire come moltiplicatore di sviluppo per i rispettivi territori di riferimento. L’aeroporto agisce infatti da motore di sviluppo e ogni investimento diretto in promozione, erogato secondo le norme e le linee guida vigenti, agisce da importante moltiplicatore economico”.*

*“Collaborare con l’aeroporto di Perugia per affiancarlo in questo importante percorso di adeguamento normativo e sviluppo economico è stata una sfida che abbiamo colto con entusiasmo” afferma **Giulio Panza**, manager della **Ria Grant Thornton ed esperto del settore aviation**. “Il nostro obiettivo è di assistere e affiancare i clienti nel processo di crescita. Ragionare sulle giuste soluzioni per il superamento delle criticità legate ad una normativa complessa in tema di incentivi alle compagnie, ha permesso di creare nuove opportunità e, al tempo stesso, di evitare diversi rischi, tra cui potenziali stalli operativi che gli aeroporti regionali non avrebbero avuto la possibilità di assorbire, con possibili effetti negativi su reputazione, economia, occupazione, turismo locale. La strategia e procedura operativa che abbiamo condiviso con l’aeroporto di Perugia potrà rappresentare una best practice a beneficio di altri aeroporti regionali italiani.”*